

Molto Vendo Padre

Grottaferrata 2 Aprile 1874

Essendo omai imminente la tanto solenne festività della S. Pasqua, io mi sento compreso da un vivo sentimento di gratitudine e riconoscenza per V. M. ed in una spinto ad attestarglielo in qualche modo; giacchè giammai mi dimenticherò quanto V. M. ha fatto e va di continuo facendo per me e per il Monastero tutto. Pertanto io colgo questa propria occasione delle S. Feste Pasquali per diriggere una mia alla Paternità V. M., ed augurarle con tutta l'effusione del mio Spirito, felicissima l'imminente festività della S. Pasqua, e del pari felici e liete ancora le altre ancora che il benigno Iddio vorrà concedere a V. M. e ricolmarla ancora di tutte quelle grazie di tutti quei favori che più ella desidera, e specialmente consolarla del ripristinamento della sua tanto perseguita con-

gregorione tanto amata da Gesù Cristo e perciò tan-
to odiata dal mondo, e di cui V. M. ne è il più
bel decoro. Ne mancherò nel giorno di Pasqua di
pregare per Lei nella S. Messa il Signore, acciò fac-
cia discendere sopra V. M. e sulla ^{tua} la degnà sua Com-
pagnia la pioggia abbondante delle sue consolazioni,
acciò dia a ciascun membro di essa sempre maggior
coraggio e costanza a combattere le battaglie del
Signore.

Ora passando ad altro fo sapere a V. M. che ricevii con
piacere la risposta di ciò che il P. Abbate ed il P. Cu-
rato avevano suggerito al mio Fratello di dire a V. M. e
l'approvo pienissimamente, e ne la ringrazio di nuo-
vo infinitamente di ciò che farà per me e per questo
Monastero. In quanto poi alla nostra situazione

essa è sempre la medesima, di giorno in giorno
in ~~vece~~ ^{noi} aspettiamo qualche risoluzione decisiva,
e buona o cattiva che sia non sia sì, non abbiamo al-
tra fiducia ^{che} in Dio, che come si ha sinora tratto
di mezzo a tanti pericoli e minacce continue, lo ve-
glia fare in appresso per intercessione della B. Vergine
fondatrice di questo Chiostro e per i meriti dei suoi co-
operatori S. Nilo e Bartolomeo. Io però in questo frat-
tempo mi sono occupato in verniciare tanto la ban-
diera che agisce molto bene, quanto il casottino
innanzi alla finestra, e ciò per salvarla dall'umidità,
e così essere pronto quando si potranno ricominciare
le Osservazioni.

Gradisca, mio Nido Padre, questi sinceri attestati
di affetto e di stima che nutro vivamente per la

sua degna Persona, e per mia parte ricevo le più
sentite felicitazioni per la S. Pasqua dal P. Abbate, P.
Curato, P. Cellerario, D. Arsenio Pellegrini, e di tutti
singoli i membri di questa Comunità, ho pregato
ancora a fare i medesimi auguri al P. Ferraro al
Fratel Marchetti, ed al Sig. Checchino Santovello; mentre
io senza più addiarla, con i sensi della più distin-
ta stima e considerazione mi rassegno

Di Vra Pat^{te} P^{mo}

Obbligo e Devoto Servo

D. Nilo Del Negro